

CITTA' DI FRATTA POLESINE
Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 6

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO

Tassa sui Rifiuti – TARI – Approvazione Piano Finanziario e tariffe anno 2018

L'anno duemiladiciotto addì 06 del mese di MARZO alle ore 20,30 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti n. 1681 del 21/02/2018-1912 del 27/02/2018 2125 del 05/03/2018 tempestivamente comunicati, si è riunito il Consiglio Comunale
All'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	TASSO GIUSEPPE	X	
2	BALDO ALESSANDRO	X	
3	NALLIO ALESSIO	X	
4	BRANCAGLION GABRIELE	X	
5	PRINI MATTEO	X	
6	FAEDO MARINA	X	
7	ZERBINATI MIRKO	X	
8	MARANGONI RICCARDO		X
9	VIRGILI TIZIANA MICHELA	X	
10	GUARISE FABRIZIO	X	
11	CAVALLARO SAMUELE		X

Assiste alla seduta il dott. Gerlando Gibilaro in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. Tasso Giuseppe, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta nominando scrutatori i Sigg. Nallio – Zerbinati – Guarise.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AREA AMM.VO-CONTABILE
Anno: 2018 –

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE
RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2018.**

PARERI

Parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo agli atti.

PARERE: Favorevole
data 09/02/2018

Il Responsabile Area Amm.vo-Contabile
F.TO D.ssa Roberta Cacciatori

Regolarità contabile: (artt. 49 comma 1° e 151 comma 4° del D. Lgs. n° 267/2000).

PARERE: favorevole
data 09/02/2018

Il Responsabile Area Amm.vo-Contabile
F.TO D.ssa Roberta Cacciatori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) composta da I.M.U. (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possesso di immobili, dalla TASI (tributo servizi indivisibile) componente servizi a carico sia del possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e dalla TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare tutti i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è stata specificatamente disciplinata dall'art. 1, commi da 641 a 668 e successivi commi da 682 a 690, della citata Legge di stabilità;
- in virtù delle predette disposizioni a decorrere dal 01.01.2014 sono stati soppressi tutti i prelevamenti relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ovvero è stata soppressa la TARES istituita con D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 (ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data);

Considerato che l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal

1° gennaio dell'anno di riferimento e in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto inoltre che l'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, dispone che il Consiglio comunale approvi entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

Tenuto conto che:

- i coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati sulla base di quanto disposto dall'allegato 1 al D.P.R. n. 158/199, dai costi operativi di gestione (CG), dai costi comuni (CC) e dai costi d'uso del capitale (CK), come evidenziati nel piano finanziario;
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola in ulteriori fasi di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 653 della Legge n. 147/2013 ha originariamente previsto l'obbligo di avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, anche delle risultanze dei fabbisogni standard (disposizione che è stata, con la Legge n. 208/2015, rinviata all'anno 2018);

Considerato che con DCC n. 13 del 05.09.2014, il Comune di Fratta Polesine ha approvato il Regolamento per la disciplina della IUC, con il quale tra l'altro:

- a. ha stabilito che la commisurazione della TARI è calcolata sulla base dei criteri determinati dal DPR n. 158/1999;
- b. ha classificato le categorie di attività con omogenea potenziale di produzione di rifiuto;
- c. ha disciplinato l'applicazione delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d. ha individuato le categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Richiamati i commi 688, 689 e 690, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, che stabiliscono rispettivamente che:

- il pagamento della TARI deve essere effettuato tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali e secondo le modalità ed i termini di pagamento decise da ciascun comune (comma 688);
- con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, che devono in ogni caso assicurare la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori (comma 689);
- la IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (comma 690);

Visto il Piano Finanziario trasmesso in data 29.12.2017, prot. n. 12627, dalla ditta Ecoambiente srl, con sede a Rovigo, gestore del servizio di raccolta rifiuti del Comune di Fratta Polesine;

Ravvisata la necessità di inserire nel piano finanziario i costi proposti dal Comune, tenendo conto di quanto disposto dal citato art. 1, comma 653 della Legge n. 147/2013;

Analizzato che i costi complessivi relativi al piano finanziario in discorso, pari ad Euro 358.226,73 (oltre il 5 % a titolo di tributo provinciale), non risultano essere superiori ai costi inseriti nel fabbisogno standard di cui al citato art. 1, comma 653 della Legge n. 147/2013;

Dato atto del tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19, del D.Lgs. n. 504/1992;

Dato atto che l'art. 1, comma 626, della Legge n. 208/2015 che ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti;

Visto l'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016, il quale proroga all'anno 2017 il blocco dei tributi così come previsto dalla sopra richiamata legge di stabilità n. 208/2015;

Visto il comma 37 della Legge di Bilancio 2018, che conferma il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2018, rispetto ai deliberati per l'anno 2017, fatta ancora eccezione per la tassa rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 09/02/2018 che ha disposto il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione al 31/03/2018;

Richiamati infine i commi 15 e 13 bis dell'art.13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, i quali dispongono che, a decorrere:

- dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 come modificato dall'art. 8 comma 2 del D.L. 102 del 31.08.2013 convertito in Legge n. 124 del 28.10.2013, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati per la pubblicazione, esclusivamente per via telematica, per il tramite del Portale del federalismo fiscale.

L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune e' tenuto a effettuare l'invio entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, prot, n. 4033 del 28/02/2014, contenente indicazioni in merito alla procedura di trasmissione telematica delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei Regolamenti concernenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui alla legge 147/2013;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 12/02/2018;

Visti i pareri previsti dall'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 che si allegano come parte integrante alla presente deliberazione;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano;

Consiglieri presenti n. (compreso il Sindaco)
Voti favorevoli
Voti contrari
Astenuti

DELIBERA

1. Di approvare il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani – TARI 2018 - allegato alla presente deliberazione;
2. Di approvare le tariffe da applicare per l'anno 2018 al tributo comunale sui rifiuti (TARI) quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), istituita con l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, quali risultanti dall'allegato al presente provvedimento;
3. Di dare atto che le tariffe sono applicate a decorrere dall'01.01.2018 e garantiranno la copertura al 100 % del costo del servizio;
4. Di dare atto che le tariffe così approvate sono da intendersi al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente;
5. Di stabilire per l'anno 2018, come indicato nell'art. 47 del Regolamento Comunale, il versamento della tassa rifiuti in n. 3 rate scadenti il 16 dei mesi giugno, settembre e novembre;
6. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio 2018/2020, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 13, commi 13 bis e 15, del D.L. n. 201/2011;
7. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dichiara che i costi del Piano Finanziario sono stati contenuti ed è diminuita la tariffa.
Il Consigliere Virgili ribadisce l'importanza della convenzione con l'Anas per garantire la pulizia ed il decoro delle strade .
Il capogruppo di Maggioranza Nallio dichiara che si sarebbe auspicato un incremento del servizio rifiuti; dichiara inoltre di apprezzare il lavoro svolto dal Consigliere Virgili durante il mandato di Sindaco.
Il Sindaco dichiara che verrà avviata un'attività di controllo per il recupero dell'evasione Tari.
Il Consigliere Guarise dichiara che i cittadini si sono lamentati della mancata distribuzione, in certi casi, dei sacchetti e dei calendari di raccolta.

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

UDITA l'illustrazione sull'argomento del Presidente;

Con il seguente risultato della votazione:

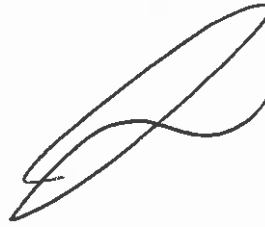
Consiglieri presenti n. 10(compreso il Sindaco)

Voti favorevoli	n.	8
Astenuti	n.	2 (Virgili- Guarise)

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

Allegato alla DCC n. ...6... del 06/03/18



CITTA' DI FRATTA POLESINE

Provincia di Rovigo

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

ANNO 2018

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e pressis fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 20.013,02	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 37.646,16	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 46.923,75	
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenza, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 36.014,95	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 101.086,09	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 14.420,08	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 23.826,48	
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 25.088,70	
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 36.394,63	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 16.175,42	
	Acc Accantonamento		€ 637,45	
	R Remunerazione del capitale $R = (KNn - 1) \cdot In + Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		

Voci libere per costi variabili:		Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
		Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento							0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn							0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	358.226,73	TF - Totale costi fissi				
			$\Sigma TF = CSL+GARC+CGG+CCD+AC+CK$		€	158.150,65	
			TV - Totale costi variabili				
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	200.076,08	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 254.340,98	% costi fissi utenze domestiche	71,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 71,00\%$	€ 112.286,96
		% costi variabili utenze domestiche	71,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 71,00\%$	€ 142.054,02
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 103.885,75	% costi fissi utenze non domestiche	29,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 29,00\%$	€ 45.863,69
		% costi variabili utenze non domestiche	29,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 29,00\%$	€ 58.022,06

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 254.340,98	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 112.286,96
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 142.054,02,

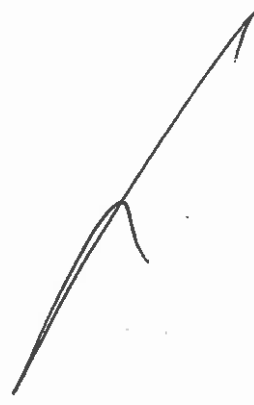
Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctrv$	€ 103.885,75	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 45.863,69
		<i>Ctrv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 58.022,06

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	32.005,10	0,84	263,02	0,60	0,635857	58,011224
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	45.713,00	0,98	316,00	1,40	0,741833	135,359524
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	33.260,53	1,08	218,02	1,80	0,817531	174,033674
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	20.519,00	1,16	124,00	2,20	0,878089	212,707824
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.596,00	1,24	27,00	2,90	0,938646	280,387586
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.599,00	1,30	17,00	3,40	0,984065	328,730274
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.033,00	0,75	13,00	0,54	0,572271	52,210102
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.013,94	0,88	11,99	1,26	0,667650	121,823572
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.312,06	0,97	7,01	1,62	0,735778	156,630307
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.331,00	1,04	8,00	1,98	0,790280	191,437042
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	568,00	1,17	2,00	3,06	0,885658	295,857246
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduzione 1/2 per reddito minimo e/o in	953,00	0,42	7,00	0,30	0,317928	29,005612
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-riduzione 1/2 per reddito minimo e/o i	911,00	0,49	7,00	0,70	0,370916	67,679762
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-riduzione 1/2 per reddito minimo e/o i	258,00	0,54	2,00	0,90	0,408765	87,016837
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-riduzione 1/2 per	213,00	0,62	2,00	1,45	0,469323	140,193793

	reddito minimo e/						
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduzione 1/2 per reddito minimo e/o in	243,00	0,37	2,00	0,27	0,286135	26,105051



TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff polenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	98,00	1,20	9,82	1,682522	2,134845
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	3.130,00	0,64	5,32	0,897345	1,156556
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	721,00	1,33	10,93	1,864795	2,376157
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	135,00	1,18	9,73	1,654480	2,115280
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	7.700,00	0,57	4,69	0,799198	1,019595
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.605,00	1,60	13,30	2,243363	2,891390
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	755,00	1,20	10,00	1,682522	2,173977
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	178,00	1,17	9,68	1,640459	2,104410
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	727,00	1,30	10,00	1,822732	2,173977
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	135,00	1,16	9,48	1,626438	2,060930
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.664,00	1,15	9,00	1,612417	1,956579
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6.337,00	1,09	8,92	1,528291	1,939187
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	588,00	2,42	19,84	3,393087	4,313171
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1.004,00	1,82	14,91	2,551826	3,241400
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	679,00	1,32	10,83	1,850774	2,354417
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	300,00	1,23	10,07	1,724585	2,189195
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	318,00	3,03	24,86	4,248369	5,404508
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI-RIFIUTI SPECIALI	184,00	0,60	4,91	0,841261	1,067422
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-RIFIUTI SPECIALI	165,00	0,80	6,65	1,121681	1,445695
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIFIUTI SPECIALI	4.869,00	0,54	4,46	0,764145	0,969593
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-RIFIUTI	62,00	0,64	5,32	0,897345	1,156556

	SPECIALI					
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-RIFIUTI SPECIALI	867,00	0,46	3,79	0,650575	0,824372
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIFIUTI SPECIALI	1.345,00	0,43	3,56	0,611316	0,775675
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA-RIFIUTI SPECIALI	47,00	0,78	6,00	1,093639	1,304386
2 .8	UFFICI,AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-RIFIUTI SPECIALI	44,00	1,12	9,31	1,570354	2,023973
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-RIFIUTI SPECIALI	2.470,00	0,80	6,30	1,128692	1,369605



PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Esa prec.	O3 = O1+O2 incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	117	39.319,69	0,00	39.319,69	1.965,98	38.078,25	-1.241,44	-2,26%	1.903,91	-62,07
1.2-Usò domestico-Due componenti	131	81.528,78	0,00	81.528,78	4.076,44	80.302,29	-1.226,49	-3,28%	4.015,11	-61,33
1.3-Usò domestico-Tre componenti	139	69.490,41	0,00	69.490,41	3.474,52	67.476,89	-2.013,52	-3,46%	3.373,84	-100,68
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	151	48.694,85	0,00	48.694,85	2.434,74	46.976,88	-1.717,97	-3,58%	2.348,84	-85,90
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	155	12.828,29	0,00	12.828,29	641,41	12.264,89	-563,40	-3,93%	613,24	-28,17
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	158	9.505,84	0,00	9.505,84	475,29	9.240,77	-265,07	-3,99%	462,04	-13,25
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	141	762,47	0,00	762,47	38,12	725,29	-37,18	-4,87%	36,26	-1,86
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	203	6.782,21	0,00	6.782,21	339,11	6.428,70	-353,51	-4,91%	321,44	-17,67
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	360	3.214,76	0,00	3.214,76	160,74	3.057,72	-157,04	-4,88%	162,89	-7,85
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	135	535,09	0,00	535,09	26,75	508,91	-26,18	-4,89%	25,45	-1,30
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	7700	14.724,38	0,00	14.724,38	736,22	14.004,70	-719,68	-4,88%	700,24	-35,98
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	68	10.578,64	0,00	10.578,64	528,93	8.950,33	-1.628,31	-4,90%	447,52	-81,41
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	125	3.062,18	0,00	3.062,18	153,11	2.911,66	-150,52	-4,91%	145,58	-7,53
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, pluritricenze	59	700,93	0,00	700,93	35,05	666,59	-34,34	-4,89%	33,33	-1,72
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (telegrafame, idra)	77	3.168,47	0,00	3.168,47	168,42	3.018,32	-150,15	-4,73%	150,92	-7,50
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	244	1.138,85	0,00	1.138,85	56,94	1.776,56	637,71	-4,87%	88,83	31,89
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1033	12.717,14	0,00	12.717,14	635,86	12.109,60	-607,54	-4,77%	605,48	-30,38
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	321	33.497,52	0,00	33.497,52	1.674,88	32.280,39	-1.217,13	-4,87%	1.614,02	-60,86
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	147	4.763,73	0,00	4.763,73	238,19	4.531,28	-232,45	-4,87%	226,56	-11,63
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	92	6.103,74	0,00	6.103,74	305,19	5.816,39	-287,35	-4,87%	290,82	-14,37
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	162	3.001,86	0,00	3.001,86	150,09	2.855,31	-146,55	-4,88%	142,77	-7,32
2.19-Usò non domestico-Pluritricenze alimentari e/o miste	150	1.234,33	0,00	1.234,33	61,72	1.174,14	-60,19	-4,87%	58,71	-3,01
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	106	3.227,15	0,00	3.227,15	161,36	3.069,60	-157,55	-4,88%	153,48	-7,88
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	6.372,23	0,00	6.372,23	318,61	0,00	-6.372,23	0,00%	0,00	-318,61
TOTALI	0	376.953,54	0,00	376.953,54	18.847,67	358.225,46	-18.728,08	0,00%	17.911,28	-936,39

Comune di

FRATTA POLESINE

TARI 2018: Piano Finanziario

Rovigo, dicembre 2017			COSTI ECOAMBIENTE	COSTI COMUNE (*)	TOTALE	%
costi operativi di gestione: costi di spazzamento e lavaggio	CSL	PARTE FISSA	13,02	20.000,00	20.013,02	5,59%
costi operativi di gestione: costi di raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato	CRT	PARTE VARIABILE	37.646,16	-	37.646,16	10,51%
costi operativi di gestione: costi di trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	CTS	PARTE VARIABILE	46.923,75	-	46.923,75	13,10%
costi operativi di gestione: altri costi	AC	PARTE FISSA	36.014,95	-	36.014,95	10,05%
costi di gestione raccolta differenziata: costi di raccolta differenziata	CRD	PARTE VARIABILE	101.086,09	-	101.086,09	28,22%
costi di gestione raccolta differenziata: costi di trattamento e riciclo	CTR	PARTE VARIABILE	14.420,08	-	14.420,08	4,03%
costi comuni: costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	CARC	PARTE FISSA	791,48	23.035,00	23.826,48	6,65%
costi comuni: costi generali di gestione	CGG	PARTE FISSA	25.088,70	-	25.088,70	7,00%
costi comuni: costi comuni diversi	CCD	PARTE FISSA	11.394,63	25.000,00	36.394,63	10,16%
costi d'uso del capitale: ammortamenti	AMM	PARTE FISSA	16.175,42	-	16.175,42	4,52%
costi d'uso del capitale: accantonamenti	ACC	PARTE FISSA	637,45	-	637,45	0,18%
costi d'uso del capitale: remunerazione del capitale	R	PARTE FISSA	-	-	-	0,00%
SUBTOTALE		PARTE FISSA	90.115,64	68.035,00	158.150,64	44,15%
SUBTOTALE		PARTE VARIABILE	200.076,08	-	200.076,08	55,85%
TOTALE			290.191,72	68.035,00	358.226,72	100,00%

(*): In questa colonna sono presenti i costi per servizi e forniture extra e supplementari rispetto al 2017; il Comune può opportunamente inserire, sempre in questa colonna, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ed i costi sostenuti direttamente nel servizio ambientale 2018.

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI GIUNTA C.L.E./CONSIGLIO C.L.E
N. 6 DEL 06/03/18

COMUNE DI FRATTA POLESINE

Provincia di Rovigo

La sottoscritta Luigina Medea, revisore del conto del Comune di Fratta Polesine

PREMESSO

- che in data 02.02.2018 è pervenuta proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta relativa all'Approvazione Piano Finanziario tariffe Tari anno 2018

ESAMINATA

la documentazione predisposta dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria

visto l'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147

visto l'art. 239 del D. Lgs 267/2000

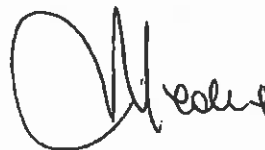
tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, all'approvazione del Piano Finanziario e delle relative tariffe Tari per l'anno 2018.

Rovigo 12 febbraio 2018

Il Revisore





Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Tasso Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gerlando Gibilaro

Il sottoscritto Responsabile Area Amm.vo-Contabile , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'albo pretorio comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi
- Viene comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.
- La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.(art.134 coma 4 del Dlgs 18 agosto 2000 n.267)

Dalla Residenza Comunale, 10 MAR, 2018, IL RESP.AREA AMM.VO-CONTABILE
F.to Roberta Cacciatori

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale

10 MAR, 2018

IL RESP.AREA AMM.VO-CONTABILE
Roberta Cacciatori

il sottoscritto Responsabile Area Amm.vo-Contabile, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

- é divenuta esecutiva,decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.134 comma 3 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267).
- è immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/200)

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESP.AREA AMM.VO-CONTABILE
F.to Roberta Cacciatori
